

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
DIREZIONE GENERALE - ROMA -

=====

UFFICIO VII° AMMINISTRAZIONE E CONSERVAZIONE
DEL PORTAFOGLIO

CESSIONI 40%

=====

CONFRONTO DELLA PRODUZIONE DEGLI ANNI 1914 - 1915 AL 31 MARZO 1915
DELLE COMPAGNIE AUTORIZZATE AD OPERARE

=====



COMPAGNIE	Produzione 1914		Produzione 1915		DIPERENZA -- In più --		DIPERENZA -- In meno --	
	Polizze	Capitali	Polizze	Capitali	Polizze	Capitali	Polizze	Capitali
MILANO	156	1.468.500	150	1.671.270	--	402.770	6	-----
ADRIATICA	195	2.821.571	196	1.530.843	--	-----	9	1.250.728
GENERALI	364	4.003.100	344	4.157.400	--	164.300	20	-----
DANUBIO	32	234.500	16	188.000	--	-----	16	46.500
PHENIX	9	115.660	2	20.000	--	-----	7	95.660
GRESHAM	15	140.500	12	116.500	--	-----	3	24.000
COOPERATIVA	57	263.900	61	437.160	4	152.260	--	-----
ABEILLE	16	227.000	1	3.000	--	-----	15	224.000
	844	9.294.731	772	8.334.173	4	720.330	76	1.680.868
				In meno 1915	72	960.558		
					76	1.680.888		

Roma 12 Aprile 1915

IL CAPO UFFICIO

POLIZZE EMESSE

Gennaio	1914:N°	178	...	per L.	1.973.198
"	1915:"	647	...	" "	4.388.520
Febbraio	1914:"	2171	...	" "	16.324.143
"	1915:"	1387	...	" "	11.200.894
Marzo	1914:"	3785	...	" "	24.309.429
"	1915:"	1949	...	" "	15.366.126

4.38
 11.2
 15.36

 31.94

DIFFERENZA DEL 1915 SUL 1914

Gennaio	1915: Pol. ±	469	Capitali ±	2.415.322
Febbraio	1915: "	- 784	"	- 5.123.449
Marzo	1915: "	- 1836	"	- 8.943.303



POLIZZE PERFEZIONATE

Gennaio 1914	=====			
" 1915	=====			
Febbraio 1914	=====			
" 1915	N° 662	per L.	5.593.191
Marzo 1914	" 2336	" "	19.009.313
" 1915	" 1376	" "	11.052.122

16.593.191

DIFFERENZA DEL 1915 SUL 1914

Gennaio 1915	=====			
Febbraio 1915	Pol. ±	662	Capitali ±	5.593.191
Marzo 1915	" -	106	" -	7.957.191

64



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Car. Napoleoni

Produzione perfezionata dell'istituto

dal 1° al 31 Marzo 1914

=====
=====



Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE

ROMA

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato dalla legge 4 Aprile 1912 n.° 305, con sede in Roma. Le polizze di assicurazione da esso emesse oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto sono garantite dal Tesoro dello Stato.

SERVIZIO ASSUNZIONI

PRODUZIONE ESERCIZIO 1914

PROPOSTE PRESENTATE DAL 1° GENNAIO

aL 31 MARZO 1914	N°	9.477	L.	68.326.553.00
------------------	----	-------	----	---------------

PROPOSTE ELIMINATE PER RIFIUTI E

ABBANDONI	"	347	"	4.065.355.00
-----------	---	-----	---	--------------

RIMANENZA	N°	9.130	L.	64.261.198.00
-----------	----	-------	----	---------------

TRASFORMATE IN POLIZZA	N°	6.134	L.	42.601.770.00
------------------------	----	-------	----	---------------

POLIZZE PERFEZIONATE N°	"	2.336	"	19.009.313.00
-------------------------	---	-------	---	---------------

IL CAPO UFFICIO

70

COMPAGNIE AUTORIZZATE AD OPERARE

Periodo decorso dalla data di regolarizzazione alla data d'invio delle Polizze all'Istituto .

=====

Si premette che la Convenzione stabilisce che :

" La Compagnia trasmetterà all'Istituto le Polizze originali due volte al mese e precisamente :

" al 1° le Polizze perfezionate nella prima quindicina del mese " precedente , "

" al 16 le Polizze perfezionate nella seconda quindicina del " detto mese . "

Si desume che il periodo di tempo fra il perfezionamento e l'arrivo all'Istituto e in massima di un mese (per alcune Polizze di 15 o 20 giorni) .

E il periodo lo si stabilisce :

per le Compagnie " Adriatica " - " Danubio " - " Abeille " - " Cooperativa " - " Phenix " - dalla quietanza di premio .

per la Compagnia " Di Milano " dal timbro apposto sulle Polizze .

per la Compagnia " Gresham " dalla quietanza di provvigione di agente .

Esclusa la Compagnia " Generali " - Invitata a mettere il timbro di regolarizzazione e rimasta negativa .

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



Prodotto 1913

71

1. Anno 200 milioni -

Eliminazioni ~~milioni~~ 1913 milioni 31
Mortalità 1913

500.000

Eliminazioni 1914 milioni 17
Mortalità 1914

500.000

Eliminazioni per ogni causa 49

Portafoglio in vigore al principio dell'esercizio 1911 151 milioni

Eliminazioni e mortalità dell'esercizio 11 "

Portafoglio che da 'annuali' diffezi 148 milioni

Prodotto 1914

160 milioni

Eliminazioni 24 milioni
Mortalità

300.000

Portafoglio in vigore al principio dell'esercizio 145

36.000.000

Eliminazioni e mortalità dell'esercizio 6

130 milioni



Portafoglio sudamericano produttivo di premi 2/1

Premi ~~10684~~

10.840.000

Premi per prodigine 1915

5.000.000

15.840.000

18.200

34.0

SUL COSTO DELLA PRODUZIONE REALIZZATA DURANTE

GLI ESERCIZI 1913 e 1914.

=====

Si premette che il presente studio è stato effettuato col concorso di dati ricavati dagli Uffici II°, IV°, V°, dati che in parte sono del tutto accertati, ed in parte sono presunti. Tuttavia, si ritiene che i risultati ai quali si è giunti possano con un sufficiente grado di approssimazione servire di base per giudicare nel suo insieme la relazione che intercede fra i margini delle tariffe destinati a sopportare le spese di produzione e le spese effettivamente sostenute.

COSTO DELLA PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO 1913.

====

Descrizione della produzione emessa.

Durante l'esercizio 1913 furono emessi nelle categorie fondamentali (casi di morte, casi misti, casi di vita, a premio annuo), 24.243 contratti, per 225.424.476 di capitali assicurati, con una annualità di premio corrispondente (esclusi gli interessi di frazionamento e le tasse) di 8.957.255.

Furono poi emessi 126 contratti di rendita differita, per 98.000 lire di rendita, con 38.878 lire di premi, e 213 contratti di rendita vitalizia immediata per 246.612 lire di rendita e 2.240.278 di premi unici.

Ai contratti sopra indicati vanno poi aggiunti circa 1850 contratti di temporanea decrescente, per 2.900.000 di capitali assicurati, alcuni contratti a premio unico per circa 200.000 lire di capitali, delle assicurazioni su due teste per circa 700.000 lire di capitali, e alcuni contratti di sopravvivenza.

Il dettaglio della distribuzione della produzione nelle singole categorie appare dall'allegato quadro n° 1, ma può intanto affermarsi che l'annualità di premio corrispondente a tutti i contratti emessi a premio annuo si aggira attorno a 9.000.000.

Annulazioni. = Produzione perfezionata. =

Le annullazioni pronunziate prima della chiusura dell'esercizio 1913 furono 1876, per 16.581.414 di capitali: le annullazioni sulla produzione emessa nel 1913 e pronunziate



durante il 1914 furono poi 679, per 5.127.504: onde in totale la produzione dell'esercizio 1913 fu colpita da 2555 annullazioni, per 21.708.918 di capitali.

Possiamo dunque affermare che le annullazioni colpirono la produzione 1913 nella misura del 9.50 %.

La produzione perfezionata a premio annuo può dunque ritenersi che corrisponda ad una annualità di premio di circa 8.200.000.

Rescissioni di primo anno.-

Le rescissioni furono pronunziate nella minor parte durante l'esercizio 1913 e per la maggior parte durante l'esercizio 1914: l'Ufficio V° non ha ancora completate le comunicazioni relative a quest'ultime, giacché fu convenuto di chiudere questo tipo di operazioni al 31 Gennaio u.s.; ma da una rapida scorsa sulle quietanze insolute si deduce che le rescissioni che hanno colpito la produzione 1913 possano valutarsi in circa 3400, per 28.000.000 di capitali.

Alle rescissioni converrebbe aggiungere le sostituzioni di polizza, i sinistri e le limitazioni di capitale, che complessivamente ammontano a circa 250 polizze, per circa 2.800.000 di capitali. Sicché può ritenersi che le eliminazioni verificatesi sulla produzione perfezionata dell'esercizio 1913 ammontano a circa 31.000.000 di capitali.

Premi introitati di primo anno.

Dagli introiti registrati presso l'Ufficio di Contabilità si deduce che i premi effettivamente introitati sulla

2014
31



produzione perfezionata dell'esercizio 1913, comprendendovi gli interessi di frazionamento, sono così distribuiti:

Premi scaduti nel 1913 ed introitati nel 1913	5.639.803,17
" " " " " " " 1914	849.601,18
" " " 1914 " " " 1914	1.652.772,35
Totale	8.142.176,70

Le cifre su esposte non comprendono i premi unici per costituzione di rendite vitalizie.

La prima cifra è quella portata in bilancio al 31 Dicembre 1913: le altre si ottennero per stralcio dai Mod. C.61.

Può affermarsi da quanto sopra che l'annualità di primo anno, effettivamente introitata, si repartisce nel seguente modo:

il 69,3 % scade nell'anno e s'incassa nell'anno: il 10,4 % scade nell'anno e s'incassa nell'anno successivo: il 20,3 % scade e s'incassa nell'anno successivo.

Depurando il totale sopra indicato degli interessi di frazionamento e dei premi unici su contratti diversi dalla Rendita vitalizia immediata, si ricava che la annualità effettivamente introitata nel primo anno di assicurazione su polizze a premio annuo ammonta a 7.800.000.

Provvigione teorica compresa nelle tariffe.

Distribuita la produzione in categorie e queste in durata, e tenuti presenti i caricamenti introdotti nelle tariffe per provvigione di acquisto, si è determinato, categoria per

categoria, siffatto caricamento, sia in valore assoluto, sia come percentuale dei premi e si é giunti a stabilire che la provvigione teorica sulla produzione dell'esercizio 1913 ammonta al 64,51 % del primo premio.

Il dettaglio del conteggio effettuato per giungere alla suddetta percentuale appare dall'allegato quadro. *f. 1*

Provvigioni normali di Agenzia - Bonus

Con un procedimento analogo a quello sopra accennato, per la determinazione della provvigione teorica, e tenuto presente il quadro delle provvigioni di Agenzia, si é determinata la percentuale di provvigione corrisposta alle Agenzie all'infuori di quanto può essere loro assegnato a titolo di bonus. Tale percentuale risulta del 45,03% del premio di primo anno, portando così a concludere che la differenza fra la provvigione teorica e la provvigione liquidata, in un primo tempo, alle Agenzie, può valutarsi sulla produzione 1913 in una misura pari, all'incirca, al 19% del premio di primo anno.

Dai registri dell'Ufficio di Contabilità risulta poi che la provvigione corrisposta sulla produzione 1913, escluso il bonus, ammonta a 3.533.920,95 onde, riferita questa cifra a quella dei premi introitati nel primo anno, può affermarsi che essa raggiunge circa il 45% dei premi stessi.

Si ha così una sufficiente conferma del risultato ottenuto dall'Ufficio II°.

La Contabilità ha poi potuto ricavare il bonus corrispondente alla produzione 1913 nelle seguenti cifre:

= 6 =

Su rate di premio scadute nel 1913	212.866,17
" " " " " " " " 1914	100.000.-
	<hr/>
Totale	312.866,17

Può dunque affermarsi che la percentuale di bonus corrisposta sulla produzione 1913 ammonta al 4% del premio di primo anno.

Spese di produzione sostenute oltre le provvigioni

Le spese di produzione sostenute nell'esercizio 1913, oltre le provvigioni sopradescritte risultano come segue:

Compensi e premi di produzione	121.547,50
Spese di pubblicità	239.147,16
Spese per il personale ispettivo	347.996,14
Onorari per il servizio medico	325.972,08
	<hr/>
Totale	1.034.662,88

Prima di trarre delle deduzioni da queste cifre valutiamo come si svolgono le rescissioni di primo anno, per stabilire quale frazione del primo premio si può ritenere in media incassata sulle rescissioni stesse.

La annualità di premio corrispondenti alla produzione perfezionata risulta di L. 8.200.000, mentre i premi introitati nel primo anno di assicurazione risultano di L. 7.800.000: si ha dunque un minore incasso di circa 400.000 lire manifestamente dovuto alle eliminazioni di primo anno per la maggior parte costituit@ da rescissioni.

Se ora si tiene presente che i capitali eliminati nel primo anno sulla produzione perfezionata ammontano a circa

31.000.000 si conclude che in media sulle eliminazioni sopra-
indicate si incassano nel primo anno di assicurazione circa
i 2/3 di un premio.

Avremo dunque che probabilmente le rescissioni di
primo anno nel loro insieme non determineranno perdite (ben-
ché una parte di esse ne determinino effettivamente) e che
possiamo quindi riferire la cifra di 1.034.662,88 di spese
da ammortizzare al caricamento contenute nelle tariffe in
corrispondenza di tutta la produzione perfezionata.

Ad ogni modo se anche riferiamo queste spese alla
sola produzione che resta in vita dopo il primo anno di assi-
curazione abbiamo:

Spese da ammortizzare oltre le provvigioni 1.034.662,88
Differenza fra provvigione teorica e provvigione cor-
risposta agli Agenti = $7.000.000 \times .15 = 1.050.000.-$

Possiamo quindi ritenere che il caricamento delle tariffe
è stato quasi completamente assorbito dalle spese di produ-
zione.

Con questa ipotesi resta disponibile la differenza
fra le rate di premio incassate *per* polizze rescisse ed i
costi della provvigione di Agenzia, del rischio corso, e delle
spese di amministrazione.

51
1.245
620
496
558.000
37.200

1.245
372



COSTO DELLA PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO 1914

=====

Descrizione della produzione emessa

Durante l'esercizio 1914 furono emessi nelle categorie fondamentali (casi di morte, casi misti, e casi di vita a premio annuo) 23.218 contratti, per 184.122,149 di capitali assicurati, con una annualità di premio corrispondente (esclusi gli interessi di frazionamento e le tasse) di 7.400.581).

Furono poi emessi 179 contratti di rendita differita per 142.812 lire di rendita, con 52.730 di premio, e 262 contratti di rendita vitalizia immediata per 305.844 lire di rendita e 3.022.010 di premi unici.

Ai contratti sopraindicati vanno poi aggiunti circa 2620 contratti di temporanea decrescente, per 4.150.000 di capitali assicurati, alcuni contratti a premio unico per circa 300.000 lire di capitali, e alcuni contratti di sopravvivenza.

Il dettaglio della distribuzione della produzione nelle singole categorie appare nell'allegato quadro, ma può intanto affermarsi che l'annualità di premio corrispondente a tutti i contratti emessi, a premio annuo, si aggira intorno a 7.450.000.

Si aggiunge che il premio medio per l'esercizio 1915 e per l'esercizio 1914 si aggira rispettivamente intorno a 3,97 e 4,02: e che il capitale medio si aggira rispettivamente attorno a 9.283 e 7.930.

Annulazioni. - Produzione perfezionata.

Se si prende in esame l'elenco dei perfezionamenti registrati sino ad oggi dall'Ufficio V° e si integra convenientemente per tener conto dei perfezionamenti che si verificheranno durante l'anno corrente sulla produzione 1914, si trova che probabilmente la produzione a premio annuo che si perfezionerà ammonta a 162.000.000 di capitali, con una annualità di premio di circa 6.500.000: manifestamente le annullazioni risulteranno superiori a quelle dell'esercizio 1913 e cioè all'incirca nella misura del 12,5% di fronte al 9,50 %.

Rescissioni di primo anno.

Applicando alla produzione perfezionata nell'esercizio 1914 la percentuale di eliminazione verificatasi nel primo anno di assicurazione sulla produzione perfezionata dell'esercizio 1913 si presume che le rescissioni di primo anno che colpiranno la produzione perfezionata dell'esercizio 1914 si aggireranno attorno a 21.000.000 di capitali, da incrementarsi con 2.000.000 di eliminazioni per altre cause.

Premi introitati di primo anno.

Dagli introiti registrati sino ad oggi dall'Ufficio di Contabilità, combinati con opportuni integramenti a calcolo, si deduce che i premi che verranno introitati nel primo anno di assicurazione sulla produzione perfezionata dell'esercizio 1914, compresi gli interessi di frazionamento, saranno così distribuiti:

Premi scaduti nel 1914 e introitati nel 1914	4.756.588,13
" " " 1914 " " " 1915	695.400
" " " 1915 " " " 1915	1.388.650
	<hr/>
Totale	6.840.638,13

Le cifre su esposte non comprendono i premi unici per costituzione di rendite vitalizie.

Depurando il totale sopra indicato degli interessi di frazionamento e dei premi unici su contratti diversi dalla Rendita vitalizia immediata, si ricava che l'annualità effettivamente introitata nel primo anno di assicurazione su polizze a premio annuo si aggirerà intorno a 6.400.000.

Confrontando questa cifra con quella che risulterebbe dalla presunzione fatta sui perfezionamenti si nota una differenza troppo piccola, ma non si hanno elementi per giudicare in quale senso dovremmo introdurre una modificazione: tuttavia, poiché sui risultati finali lo spostamento non potrebbe essere molto sensibile e dato lo scopo del presente lavoro, riteniamo opportuno di non alterare le cifre ottenute.

Provvigione teorica compresa nelle tariffe.

Distribuita la produzione in categorie e queste in durate, e tenuti presenti i caricamenti introdotti nelle tariffe per provvigioni di acquisto, si è determinato, categoria per categoria, siffatto caricamento, e si è giunti a stabilire che la provvigione teorica sulla produzione dell'esercizio 1914 ammonta al 64,21 % del primo premio.

Il dettaglio del conteggio effettuato per giungere alla

suddetta percentuale appare dall'allegato quadro. *N° 2*

Provvigioni normali di Agenzia - Bonus

Con un procedimento analogo a quello sopraaccennato per la determinazione della provvigione teorica, e tenuto presente il quadro della provvigione di Agenzia, si è determinata la percentuale di provvigione corrisposta alle Agenzie all'infuori del bonus. Tale percentuale risulta del 45,21 % del premio di primo anno, portando così a concludere che la differenza fra la provvigione teorica e la provvigione liquidata alle Agenzie, fatta eccezione dal bonus, può valutarsi sulla produzione 1914 in una misura pari all'incirca al 19% del premio di primo anno.

Dai registri dell'Ufficio di Contabilità risulta poi che la provvigione da corrispondere sulla produzione 1914, escluso il bonus, ammonta a 2.667.850.- onde riferita questa cifra a quella dei premi introitati nel primo anno, può affermarsi che essa ammonta al 42 % dei premi stessi.

La differenza che intercede fra questi risultati e quelli dell'Ufficio II° deve attribuirsi probabilmente al procedimento che per l'esercizio 1914 è stato seguito, per mancanza di elementi, a base di presunzioni.

Concludiamo per ora per il 45 %.

Salvo a tener conto di queste differenze nelle conclusioni.

La Contabilità ha poi potuto ricavare, tenuti presenti i minimi obbligatori di produzione per l'esercizio 1914, e la produzione realizzata da ogni Agenzia, che il bonus corrispondente alla produzione 1914 si aggirerà attorno a 85.000 lire.

Può dunque affermarsi che la percentuale del bonus da corrispondersi sulla produzione del 1914 ammonta all'1,30 % del premio di primo anno.

si fa presente poi la questione delle penali per mancata produzione che, se applicata, farebbe recuperare circa 70.000 lire.

Spese di produzione sostenute oltre le provvigioni.

Le spese di produzione per l'esercizio 1914, oltre le provvigioni sopra descritte, risultano come segue:

Somma impegnata per concorso spese	158.500
" " " premi di produzione	50.000 ✓
↳ Somma preventiva per premi su conservazione del portafoglio	200.000
↳ Spese di pubblicità	210.000 —
↳ Spese per il personale ispettivo	360.000 —
Onorari per il servizio medico	300.000 —
	<hr/>
Totale	1.278.500

Da quanto precede ricaviamo:

Concorso premi 90
Spese 360
P 150.000
servizi 300

200 lire

15
 16
 5.400.000 $\frac{4}{100}$



Spese da ammortizzare oltre le provvigioni	1.278.500
Differenza fra provvigione teorica e provvigione corrisposta agli Agenti	
(1) 6.400.000 x '177 =	1.132.800
	<hr/>

Da quanto precede si ricaverrebbe che ~~tutta~~ produzione 1914 si è verificata, di fronte ai caricamenti delle tariffe, ~~un~~ eccesso di spese di circa 150.000 lire; ma questa cifra dovrà essere probabilmente ridotta perché la percentuale di provvigione adottata nella misura del 45 % è probabilmente in eccesso.

- (1) Data l'incertezza con la quale abbiamo dovuto determinare l'annualità di premio, ci riferiamo in questo calcolo ad una annualità di 6.400.000 lire che è l'incasso presunto di primo anno. In tal modo deve ritenersi con buona probabilità, vincolato l'utile lordo di rescissione del primo anno, e cioè la differenza fra l'incasso realizzato su polizze resciate e le spese sostenute per provvigioni di Agenzia, rischio e spese di amministrazione.

3 febbraio 1915

[Handwritten signature]
P. Michel



Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE
ROMA

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato dalla legge 4 Aprile 1912 n. 305 con sede in Roma. Le polizze di assicurazione da esso emesse, oltre che dalle riserve maturatiche e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.

Roma 17 Febbraio 1915

CONTABILITA'

SOMME INCASSATE E VERSATE ALLA BANCAD'ITALIA

DALLE AGENZIE GENERALI

•

Giacenza di Cassa a tutto il 7 Febbraio.....L.	51.126.58
Giorno 8 Febbraio....."	166.336.86
" 9 "	234.412.22
" 10 "	134.285.--
" 11 "	87.554.16
" 12 "	94.007.19
" 13 "	89.301.07
Totale.....L.	<u><u>857.023.08</u></u>

•

IL RAGIONIERE CAPO



UFFICIO 3°

att

STATO DELL'ORGANIZZAZIONE GENERALE IN TUTTA ITALIA AL 31-I-1915
=====

AGENTI GENERALI.....	N°	69
AGENTI LOCALI.....	"	2215
PRODUTTORI {	Professionisti viaggianti.... N° 91	} "
	Locali..... " 1161	
	(Notai.....	" 1864
PRODUTTORI AUTORIZZATI PER LEGGE {	Comunali.....	" 4659
	(Ricevatori Postali.....	" 4239

VI SONO INOLTRE LE TRE AGENZIE GENERALI DI ASMARA, TRIPOLI E BENGASI

=====

AL 31 AGOSTO 1914 L'ORGANIZZAZIONE RISULTAVA:

AGENTI GENERALI.....	N°	69
AGENTI LOCALI.....	"	2139
PRODUTTORI {	Professionisti viaggianti.....N° 94	} "
	Locali..... " 1081	
	(Notai.....	" 1807
PRODUTTORI AUTORIZZATI PER LEGGE {	Comunali.....	" 4527
	(Ricevatori Postali.....	" 3964

=====

Istituto Nazionale delle Assicurazioni
UFFICIO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE



Corporate Heritage
& Historical Archive